**Domenica 6 Giugno 2021**

**CORPUS DOMINI**

*At 1,1-11; Sal 46/47,2-3.6-9 Ef 4,1-13; Gv 16,15-20*

*Chi rimane in me ed io in lui fa molto frutto*

**1.** UNA CASA NORMALE.

- «Dov’è la mia stanza?». Viene chiesto al padrone di una casa di Gerusalemme. E **lui ha preparato la stanza**, perché Gesù possa mangiare la Pasqua, possa inventare l’Eucaristia.

**- In un giorno qualunque**, normale **quell’uomo si fa trovare pronto**. E **una casa normale diventa cenacolo**, un luogo prezioso, visitato in modo potente, grande, da Dio. È il **luogo che** per mezzo dell’Eucaristia diventa **il centro dell’universo.** **Per tutti i secoli.**  Perché ogni Messa è entrare nel cenacolo, ogni Messa è celebrare l’Ultima Cena.

- E quell’uomo, nella sua casa, **vede l’umanità che si inginocchia davanti al Cristo**.

- Cenacolo è **il luogo anche della Pentecoste**, dove la venuta dello Spirito Santo ha portato qualcosa di grande e di bello a quegli uomini e al mondo.

**Una casa normale, visitata da Gesù…. divenuto un luogo speciale.**

2. UNA DONNA NORMALE.

- **Una suora anonima**, minuta, sconosciuta, che in una sera di 21 anni fa **ha dato la sua disponibilità a ospitare Gesù** nel bisogno di tre ragazze.

- Quella notte è stata, anche per lei «la notte in cui fu tradita». «È uscita, era notte …. e fu luce». Il gesto di suor Maria Laura **ha reso la sua vita qualcosa di bello**. Una donna normale, ricolmato da Gesù, diventa una donna speciale.

3. UN GIORNO NORMALE.

- «Che **cosa renderò al Signore per quello che mi ha dato?**», abbiamo detto nel salmo.

- **La cosa più preziosa che possiamo offrire** al Signore **è la nostra quotidianità**, è la voglia di accoglierlo, sentendoci **un piccolo petalo dentro un grande mosaico di amore**, la voglia di **essere vicini a Lui quotidianamente**. **Offrirò il mio sangue non in modo eroico, ma goccia dopo goccia**, in un continuo dono d’amore.

**- Questo amore quotidiano e** costante, in famiglia, in parrocchia, nella realtà della vita, negli incontri, **è ciò che salva il mondo**, è quanto di più prezioso esista.

- Forse **l’impegno** del Corpus Domini di quest’anno **è l’invito a rivivere la Messa feriale**. Il cercare di andare a Messa. **Quando?** Non quando mi è comandato, non quando è di precetto, **ma quando il Signore vuole incontrarsi con me: cioè sempre**. **Tutte le volte che posso** devo desiderare questo incontro con Lui.

**Questo è il mio atto d’amore quotidiano, a te, Gesù, presente in quel pane.**

E questo incontro in un giorno normale, rende speciale la mia giornata e la mia vita.